



Università degli Studi di Messina

Consiglio di Amministrazione

Adunanza del 21.12.2018

- COMUNICAZIONI DEL RETTORE.

L'anno 2018, il giorno 21 del mese di dicembre, alle ore 14.40 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli Organi Collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Cuzzocrea	Salvatore	Presidente	Presente x	Assente
2.	Prof. Moschella	Giovanni	Prorettore	Presente x	Assente
3.	Prof. Vita	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente
4.	Prof. Campagna	Lorenzo	Componente	Presente x	Assente
5.	Dott. Recupero	Antonino	Componente	Presente x	Assente
6.	Dott. Fallico	Maurizio	Componente	Presente x	Assente
7.	Dott. Bommarito	Sergio	Componente	Presente x	Assente
8.	Dott. Caracciolo	Giuseppe	Componente	Presente	Assente x
10.	Sig. Nirta	Bruno Domenico	Componente	Presente x	Assente

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof.ssa Rupo	Daniela	Direttore Generale	Presente x	Assente
----	---------------	---------	--------------------	------------	---------

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente	Assente x
2.	Dott.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente	Assente x
3.	Dott. Musella	Antonio	Componente	Presente x	Assente

Presiede il Rettore, Prof. Salvatore Cuzzocrea.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

* * * *

Il Rettore, preliminarmente, riferisce in merito all'incidente accorso, il 19 u.s., ad una studentessa dell'Ateneo messinese la quale, recatasi presso i locali del Polo Papardo per assistere ad una sessione di laurea, a causa del cedimento di una grata, è precipitata dentro una grande botola di servizio, posta all'esterno del plesso universitario.

Sul luogo dell'incidente, prosegue il Rettore, è stato effettuato un sopralluogo dai responsabili dell'Unità speciale dei servizi tecnici dell'Università e si sta procedendo ad avviare un'indagine interna per accertare le responsabilità di quanto accaduto ed agire di conseguenza.

Il Rettore, quindi, informa che alla ragazza, ricoverata presso il Policlinico Universitario ed ormai fuori pericolo, è stata formulata una prognosi di 30 giorni; si sta, quindi, provvedendo a individuare le modalità sia per farle recuperare gli esami che non potrà sostenere durante il periodo della degenza, sia per mettere in *stand by* la sua situazione contributiva fino alla ripresa delle attività universitarie.

Il Rettore, ancora, fa presente che la Fondazione CRT - ente privato non profit la cui attività trova radici ideali nell'opera filantropica svolta dal 1827 dalla Cassa di Risparmio di Torino - realizza da più di 10 anni il *Progetto Diderot* per offrire agli studenti di tutti gli Istituti di istruzione primaria e secondaria di I e II grado, l'opportunità di approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative e di avvicinarsi a discipline che esulano dallo stretto ambito curriculare: dall'arte alla matematica, dall'economia al *computing*, dagli stili di vita alla prevenzione delle dipendenze, dall'inglese all'arte contemporanea, dal giornalismo all'opera lirica.

L'obiettivo del Progetto Diderot - sottolinea il Rettore - è quello di potenziare la didattica di base offerta dalle scuole diffondendo i valori fondanti la società civile e si articola in lezioni, corsi, attività e visite didattiche, la cui partecipazione è gratuita per tutte le scuole.

Il Rettore, quindi, riferisce che la Fondazione Bonino-Pulejo ha deciso di aderire al Progetto Diderot con la linea *Digital Math Training* che si propone di stimolare le abilità matematiche-logiche-informatiche degli studenti al fine di fornire loro un bagaglio e degli strumenti che siano in linea con i progetti e le azioni intraprese dal MIUR in questi ultimi tre anni per il rinnovamento dell'insegnamento della matematica.

Il Rettore fa presente che anche l'Università di Messina vorrebbe partecipare al progetto, destinando risorse per la realizzazione di borse di studio da attribuire agli studenti che hanno avuto accesso al "Progetto Diderot" e che si iscriveranno presso l'Ateneo peloritano.

Il Rettore, poi, informa che la Regione Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, ha inviato una nota, prot. int. N. 1359 del 17/12/2019, con oggetto "*Progetto di risanamento conservativo, consolidamento strutturale e adeguamento funzionale dell'edificio ex sede della biblioteca regionale G. Longo. Protocollo d'intesa approvato con*

DDG n. 222 del 03.02.2019: Aggiornamento. Proposta di nuovo Accordo”, nella quale, tra l’altro, viene precisato che, in base ai nuovi accordi previsti dal nuovo Protocollo, che verrà sottoscritto a breve, l’Università di Messina dovrà acquisire - oltre al finanziamento di €1.050.000,00 da parte del Ministero delle Finanze, nell’ambito della procedura di appalto già avviata - la disponibilità dell’edificio di Via dei Verdi n.71 del Demanio dello Stato per concessione d’uso diretta; riacquisirà, inoltre, la piena disponibilità dell’edificio “D” del plesso centrale universitario, riducendo la natura dell’intervento di riqualificazione con compensazione della perdita economica generata dal risparmio di investimento per l’esecuzione dei lavori.

Il Rettore, evidenziando che la nuova Legge di stabilità varata dal Governo prevede il blocco delle assunzioni nelle pubbliche amministrazioni, sottolinea che non dovrebbe rappresentare un problema per i punti organico impegnati dall’Ateneo per l’anno 2018.

Il Rettore, in merito alla problematica della rendicontazione sul Progetto PON “Ricerca & Competitività 2007-2016 – PON 01 00683, del quale il Prof. Puliafito è Responsabile Scientifico, che ha determinato un taglio delle risorse, informa il Consiglio che è pervenuta una nota del legale che rappresenta lo stesso Prof. Puliafito, che mette in mora la persona del Rettore affinché si opponga alla decisione della competente Direzione Generale del M.I.U.R..

Il Rettore fa presente al Consiglio che intende bloccare la delibera che prevede l’utilizzo dei residui di progetto, che in questo caso ammontano a €89.000 e sono somme dovute all’Ateneo per la percentuale di spesa di personale.

Il taglio delle risorse, prosegue il Rettore, è stato determinato dalla mancanza di registri vidimati da parte della capofila, dallo svolgimento di attività non autorizzate, dalla mancata produzione di documenti e giustificativi e non, come è stato detto, da inadempimenti della *governance* dell’Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto delle comunicazioni del Rettore.